

1960, pro rata temporis, entro i limiti e con le modalità dello stato di previsione delle spese per l'esercizio 1959.

Il Direttore Generale riferisce che è in corso la raccolta degli elementi necessari per elaborare lo Stato di previsione delle spese per il prossimo esercizio, che però soltanto con l'acquisizione dei dati al 31 dicembre può avere piena rispondenza con le reali esigenze industriali ed amministrative dell'Azienda.

Al fine di evitare ogni intacco ed inconveniente nel primo periodo dell'anno venturo, egli propone che nel frattempo la Direzione Generale sia autorizzata ad operare pro rata temporis entro i limiti e con le modalità dello Stato di previsione per l'esercizio in corso, approvato nella seduta consiliare del 18 giugno 1959 ed aggiornato con la delibera del 3 dicembre c.a.

Tutto ciò con espresso impegno da parte della Direzione generale di riesaminare il predetto preventivo e di sottoporlo nuovamente al Consiglio di amministrazione per eventuali modifiche e va-